

# In Piemonte troppi obiettori aborto sempre più difficile

**Il 67% dei ginecologi non pratica l'interruzione volontaria di gravidanza. Ci sono più medici che rifiutano l'intervento di quelli disposti a eseguirlo**

MARCO ACCOSSATO

Sei ginecologi su dieci, in Piemonte, sono contrari all'aborto e rifiutano di praticarlo. Quasi la metà degli anestesisti nelle strutture pubbliche, inoltre, non garantisce il rispetto della legge 194. «Un dato preoccupante, e soprattutto in crescita», denuncia Eleonora Artesio, consigliera della Federazione della Sinistra ed ex assessore regionale alla Sanità. «Al momento dichiara - non sembra che questo incida sulle liste di attesa al punto da superare i limiti temporali imposti dalla 194, ma la situazione non induce certo a stare sereni».

Non siamo forse ancora al ritorno degli aborti clandestini, ma i dati raccolti dalla Artesio fanno riflettere, perché in alcune strutture - come quelle dell'Asl To1 - il numero complessivo di ginecologi obiettori



## Cresce il numero di chi si oppone

Nel 2012 sono state 8.856 le interruzioni volontarie di gravidanza: in un solo anno è aumentato in Piemonte il numero di medici che rifiuta di praticare l'aborto

**LA DENUNCIA**  
«Così si rischia il riemergere dei centri clandestini»

(1) è nettamente superiore a quelli disponibili a praticare l'aborto (2). Numeri che, di fatto, rendono molto più probabile il trovarsi di fronte a un ginecologo non disposto ad assistere una donna in un momento fisicamente e psicologicamente comunque sconvolgente della propria vita.

### La situazione in Piemonte

La situazione è identica un po' ovunque, con tre casi clamorosi, stando ai numeri del 2012: all'Asl di Novara è disponibile un solo medico non contrario a praticare l'aborto, due all'ospedale di Alessandria, tre in quello di Cuneo. Al Sant'Anna i ginecologi obiettori sono 55 contro i 35 «attivi», mentre al Mauriziano - caso più unico che raro

- gli obiettori sono invece la metà dei non obiettori.

È polemica. «La Regione - dice il presidente del gruppo regionale della Lega Nord, Mario Carossa - ha garantito e sempre garantirà un accesso alla sanità a chiunque, nella più totale libertà. Tutti hanno il diritto di essere curati e seguiti nel migliore dei modi, per cui vaneggiare di aborti clandestini come fa il capogruppo Artesio appare fuori luogo e del tutto irrealistico». La consigliera della Federazione della Sinistra ribatte parola per parola: «I numeri parlano chiaro, com'è chiaro il silenzio della giunta Cota, che naturalmente non ha avviato né una discussione sul tema, nonostante le richieste delle opposizioni, né attuato una politi-

ca di rafforzamento dei Consultori». Al contrario, «Cota ha sempre sostenuto i Movimenti per la vita».

### Parlano i numeri

Nel 2012 sono state 8.856 le interruzioni volontarie di gravidanza nella nostra regione. Polemiche a parte, parlano i numeri, e i numeri dicono che sommando tutte le Asl e le Aziende ospedaliere del Piemonte il totale dei ginecologi obiettori è di 273 medici contro i 131 dei non obiettori. «Con i pochi che non si rifiutano di applicare la 194 - fa notare sempre la Artesio -, che finiscono per occuparsi di aborti per tutta la vita, a scapito della propria professionalità e della carriera».

Dal 2011 al 2012 è cresciuto sia il numero dei ginecologi

obiettori sia quello degli anestesisti. Siamo - è vero - al di sotto della media nazionale, ma il dato non consola.

### La procreazione assistita

Anche sulla questione della procreazione medicalmente assistita la Artesio contesta la Regione: «Nel 2009 una delibera della giunta Bresso aveva disposto la creazione di due nuovi centri pubblici ad Asti e a Novara, in un quadro in cui i servizi in Piemonte sono quasi esclusivamente in mano ai privati, con costi spesso proibitivi per la famiglia». Ma a distanza di quattro anni, «quei due centri non sono mai nati per mancanza di personale, e all'unico istituto accreditato è stato tagliato il budget, tanto che ormai opera solo più in regime privatistico».

## In breve

Asti

### Blitz della Finanza, in manette Pier Paolo Gherlone. Il fiscalista è accusato di bancarotta fraudolenta

Maxi blitz ieri della Guardia di Finanza di Torino che ha eseguito dieci ordinanze di custodia cautelare, di cui nove in carcere e una ai domiciliari. In manette è finito anche il noto fiscalista astigiano e presidente dell'Asti Calcio Pier Paolo Gherlone. Il reato contestato è di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di gravi reati fallimentari e tributari, quali bancarotta fraudolenta, dichiarazione infedele e distruzione di scritture contabili.

Novara

### Associazione «onlus» evadeva tasse nel bar

Per il fisco era associazione culturale no profit, con regime agevolato, in realtà era un bar e non svolgeva attività culturale. La Finanza ha scoperto il caso a Borgomanero: 18.818 «tagliandi» di consumazione senza scontrino o ricevuta, per oltre 70 mila euro, ma ha pagato metà delle tasse di un normale locale. I titolari hanno saldato imposte non pagate e sanzione amministrativa.

Cuneo

### Nutella «personalizzata» con il nome sui vasetti

La Ferrero ha deciso di dare a ognuno la possibilità di personalizzare il vasetto di Nutella con il proprio nome di battesimo. Dal primo weekend di ottobre acquistando una confezione i consumatori potranno selezionare, gratuitamente e in tempo reale in appositi espositori, un'etichetta adesiva scegliendo il proprio nome da una lista di 145 nomi tra i più diffusi in Italia, e apporla sul vasetto di Nutella (da 630 grammi o da 825).

Imperia

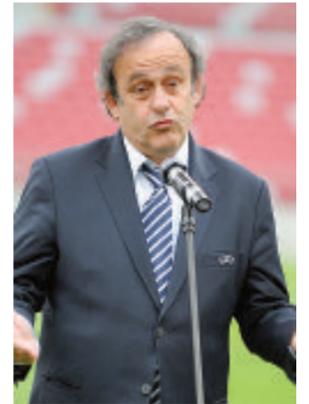
### Nel 1477 Montegrosso ripopolò Pontevés. Il 12 ottobre gemellaggio ufficiale in valle Arroscia

Pontevés è un borgo francese nel Dipartimento del Var della regione della Provenza-Alpi-Costa Azzurra, la cui popolazione venne sterminata dalla peste. A ripopolarlo arrivarono nel 1477 trentuno famiglie Montegrosso Pian Latte in Valle Arroscia, che ora è il borgo meno popoloso della provincia d'Imperia. Ora quel legame antico verrà ricordato con il gemmalleggio ufficiale fra le due località montane di confine. Il 12 ottobre alle 11 la delegazione francese sarà accolta con una sorta di ricostruzione di quel lontano avvenimento, con la musica del gruppo Brigaschi. Alle 17 un Consiglio comunale ad hoc sancirà il gemellaggio.

Alessandria

### Platini in Monferrato per il Premio Liedholm

Michel Platini ha vinto il «Premio Liedholm 2013», assegnato a Cuccaro Monferrato da una giuria qualificata a un esponente del mondo del calcio capace di incarnare i valori di lealtà e sportività propri dell'indimenticato «barone» svedese. «Le roi» Michel, attuale presidente Uefa, sarà a Cuccaro per ricevere il riconoscimento a casa Liedholm mercoledì 9 ottobre.



Savona

### Coppia di Vado Ligure senza lavoro costretta a vivere in una cantina

Prima hanno vissuto in tenda ora in una cantina. Bruno, 62 anni, Laura 47 anni, sono i simboli della nuova povertà. La coppia, da tempo senza lavoro, vive ai margini in una cantina di Vado Ligure che non dispone di servizi igienici, né di cucina. Hanno chiesto aiuto in Comune, ma non ci sono alloggi popolari a disposizione. Fino a qualche tempo fa vivevano in un appartamento che hanno dovuto lasciare perché il contratto era scaduto, ma, assicurano, non sono mai stati morosi.

Verbania

### Il deputato 5 stelle contro il centro eventi

Seconda interrogazione parlamentare sul Centro eventi di Verbania, che dovrà essere costruito a Intra. Dopo lunghi ritardi, il cantiere è partito e il deputato piemontese del Movimento 5 Stelle, Davide Crippa, scrive ai ministri della Coesione territoriale e degli Interni, contestando il progetto per motivi ambientali ed economici.

Vercelli

### Spaccata al Carrefour sradicato il bancomat

Spaccata al Carrefour di Vercelli la scorsa notte. A colpire il centro commerciale una banda che ha atteso il passaggio dei controllori, poi ha divelto con un ariete la serranda e portato via il bancomat all'interno della galleria. Scassinato il forziere, l'hanno portato via nonostante le banconote siano state macchiate dalla capsula di vernice contro i furti.

Biella

### Ai test della patente con la telecamera

All'esame di guida come uno 007. Gli agenti della polizia stradale hanno infatti trovato addosso a un indiano di 34 anni proveniente da Brescia, una costosa e sofisticata attrezzatura da spionaggio grazie alla quale poteva ricevere dall'esterno, in tempo reale, le risposte corrette del test teorico per ottenere la patente.

Aosta

### Valanga sul Bianco. Feriti due spagnoli

Due alpinisti spagnoli sono stati travolti nel pomeriggio di ieri da una valanga che si è staccata poco sotto la vetta del Pic Eccless, sul versante italiano del massiccio del Monte Bianco, a quota 3.900 metri. Entrambi feriti, i due alpinisti sono stati recuperati dall'elicottero del Soccorso alpino valdostano e trasferiti in ospedale.